



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0006037/23-04-2025



LEX
IO 839
02.17.02

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
dott. Antonio Mazzeo
SEDE

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Interno.

OGGETTO: criticità nell'accesso ai servizi di riabilitazione e fisioterapia nella Regione Toscana.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

L'articolo¹ de *La Nazione* del 15 aprile 2025 denuncia l'esaurimento del budget dell'ASL Toscana Centro per le prestazioni di riabilitazione e fisioterapia già a marzo 2025, impedendo l'accesso a tali servizi anche a pazienti con gravi disabilità;

La situazione, stando a quanto emerge, ha costretto molti cittadini a rivolgersi a strutture private o a cercare cure in altre regioni, con conseguenti disagi personali e costi aggiuntivi per il sistema sanitario regionale;

La Regione Toscana ha confermato per il 2025 uno stanziamento di 17,4 milioni di euro per l'Istituto Don Gnocchi, ma l'adeguamento ai nuovi criteri di accreditamento e finanziamento, in seguito al decreto Concorrenza approvato nel dicembre 2024, sembra aver comportato rallentamenti e disagi nell'erogazione dei servizi;

Secondo dati Agenas 2023, la riabilitazione rappresenta il terzo motivo di ricovero fuori regione per i cittadini toscani, con 2.400 ricoveri e un costo di 13 milioni di euro per le casse regionali.

¹ *La Nazione*, "Giungla riabilitazione e fisioterapia in Toscana. Fughe nel privato e fuori regione", 15 aprile 2025.

Considerato che,

L'articolo 32 della Costituzione Italiana garantisce il diritto alla salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;

Il Piano Sanitario Nazionale e il Piano Sanitario Regionale della Toscana prevedono l'accesso equo e tempestivo ai servizi sanitari, inclusi quelli di riabilitazione e fisioterapia;

Il decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche stabilisce i principi per l'organizzazione dei servizi sanitari, inclusi i criteri per l'accreditamento e il finanziamento delle strutture sanitarie;

Come riporta sempre l'articolo sopra richiamato: *"i volumi di attività in Toscana, tra pubblico e privato convenzionati, per il 2024 contano 8.128 ricoveri (dei quali una fetta importante - 1.207 - al Don Gnocchi che ha 190 posti letto) per quasi 66 milioni di spesa"*.

Evidenziato che,

Nell'articolo si riporta altresì che *"Il problema più importante a causare l'ingorgo dei ricoveri è stata la riduzione dei posti letto, negli anni. Soprattutto con l'aumento dei volumi della chirurgia i dolori crescono. In attesa di trovare un posto in riabilitazione molti pazienti non ancora in grado di tornare a casa, e bisognosi di un recupero funzionale, rimangono ricoverati nel reparto per acuti o vengono spostati nei reparti di medicina, causando un corto circuito nella disponibilità di posti letto tout court"*.

In relazione a fisioterapia e riabilitazione ambulatoriale il problema risulterebbe rappresentato dal *"numero eccezionale di richieste"* nonostante un buon numero di cittadini si rivolga direttamente al privato: il sistema pubblico infatti sfiorerebbe il milione di prestazioni annuali, di cui il 50% con l'ausilio del privato convenzionato, per un costo stimato in circa 10 milioni annui. L'Osservatorio regionale, secondo quanto riportato, rileva che l'85% dell'accesso ai percorsi avviene nei tempi d'attesa previsti, ma trattasi solo delle prime disponibilità.

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

Quali misure urgenti hanno adottato o intendono adottare per garantire l'accesso tempestivo e adeguato ai servizi di riabilitazione e fisioterapia per i cittadini compresi nell'area della ASL Toscana Centro, in particolare per quelli con gravi disabilità, e perché non si è riusciti ad anticipare la problematica evitando che si verificasse.

Il Consigliere,


Giovanni Gatti